

Inibitore di macchie e incrostazioni per spa

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

- **Codice UFI: NP50-906R-7002-2V62**
- Nome del prodotto: Inibitore di macchie e incrostazioni per spa
- Codice articolo del prodotto: 066
- Contiene acido fosfonico

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- Uso della sostanza/miscela: Trattamento di piscine/spa
- Si sconsiglia l'uso in: processi che comportano temperature estreme

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome del fornitore: Deep Blue Pool Supplies

Indirizzo del fornitore: Casella postale 8899

Eremo,

Corsham,

SN13 8DT

Telefono: +44 (0) 3330 907094

E-mail: help@deepbluepoolsupplies.co.uk

1.4 Numero di telefono di emergenza - Numero di telefono per le emergenze: 0800 043

0891 (assistenza tecnica)

112 (emergenza)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela - Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

[CLP/GHS]: Corrosione met. 1, H290; Irritazione cutanea 2, H315; Danni oculari 1, H318

- Informazioni aggiuntive: Per il testo completo delle dichiarazioni di pericolo e delle dichiarazioni di pericolo UE: vedere la sezione 16

2.2 Elementi dell'etichetta



- Parola chiave: Pericolo - Indicazioni di pericolo

Revision: 22 December 2020

- H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
 H315 - Provoca irritazione cutanea.
 H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
- Avvertenze precauzionali
- P260 - Non respirare nebbie/vapori/aerosol
 P280 - Indossare protezioni per occhi/viso
 P305+P351+P338+P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 P302+P352+P332+P313 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea: consultare un medico.
 P406 - Conservare in un contenitore resistente alla corrosione con un rivestimento interno resistente.
 P501 - Smaltire il contenuto/recipiente presso un punto di raccolta rifiuti autorizzato

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli (....)

- Informazioni supplementari sui pericoli (UE) Nessuna

2.3 Altri pericoli

- Non si tratta di una sostanza potenzialmente tossica (PBT) secondo l'allegato XIII del regolamento REACH.
 - Non si tratta di un vPvB secondo l'allegato XIII del REACH.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

- Non applicabile

3.2 Miscele

Nome chimico	Conc.	Numero CAS	Numero CE	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) No 1272/2008) [CLP/GHS]	SCL/ Fattore M/ MANGIÒ	PORTATA Registrazione Numero	WEL/OEL
Nitrolotrimetilentris (acido fosfonico)	48 - 52 %	6419-19-8	229-146-5	Met. Corr. 1, H290 Irritazione cutanea 2, H315 Irritazione oculare 2, H319	-	01-2119487988-08-XXXX	NO
Acido fosfonico	< 5%	13598-36-2	237-066-7	Tossicità acuta 4, H302 Corr. cutaneo 1A, H314	-	01-2119488030-46-XXXX	NO

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

I soccorritori devono indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) approvati prima di prestare il primo soccorso.

I soccorritori devono adottare le precauzioni necessarie per evitare di diventare a loro volta vittime.

4.1 Descrizione delle misure di primo

soccorso - Contatto con la

pelle

Revision: 22 December 2020

Dopo il contatto con la pelle, togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarsi subito con abbondante acqua.

In caso di irritazione cutanea: consultare un medico.

Gli indumenti contaminati devono essere lavati prima di essere riutilizzati.

- Contatto con gli occhi

Se la sostanza è entrata negli occhi, lavare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Irrigare accuratamente gli occhi sollevando le palpebre.

Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da rimuovere. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

- Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua (non ingerire).

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. In caso di vomito, girare il paziente su un fianco.

Consultare un medico.

- Inalazione

Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in una posizione comoda per facilitare la respirazione. In caso di difficoltà respiratorie, somministrare ossigeno da parte di personale qualificato. In caso di esposizione o dubbi: consultare un medico.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

- Contatto con gli occhi

Provoca arrossamento e gonfiore

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso (....)

Può causare gravi danni con formazione di ulcere corneali e compromissione permanente della vista.

- Contatto con la pelle

Provoca arrossamento e irritazione

- Ingestione

Può provocare irritazione alla gola. Può provocare nausea/vomito.

- Inalazione

Può provocare irritazione delle vie respiratorie.

Può provocare tosse.

4.3 Indicazione di qualsiasi necessità di cure mediche immediate e trattamenti speciali - Trattare

sintomaticamente

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione - Mezzi di estinzione idonei: Non infiammabili. In caso di incendio, utilizzare mezzi di estinzione adeguati alle condizioni ambientali.

- Mezzi di estinzione inadatti: getto d'acqua ad alto volume

5.2 Rischi specifici derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- In caso di incendio, emette fumi (o gas) irritanti o tossici.
- I prodotti della decomposizione possono includere ossidi di azoto e di carbonio.
- I prodotti di decomposizione possono includere ossidi di fosforo

Revision: 22 December 2020

- I prodotti di decomposizione possono includere fosfina

5.3 Consigli per i vigili del fuoco - Raccogliete separatamente l'acqua di spegnimento contaminata. Questa NON DEVE essere scaricata nelle fognature. Impedite che l'acqua di spegnimento contami le acque superficiali o sotterranee.

- Mantieni freschi i contenitori esposti al fuoco, spruzzandoli con acqua.
 - Dispositivi di protezione individuale speciali: indossare un autorespiratore (SCBA). Indossare indumenti protettivi completi, inclusa una tuta di protezione chimica.
-

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

- I soccorritori devono adottare le precauzioni necessarie per evitare di diventare a loro volta vittime.
- Non si deve intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o senza un'adeguata formazione.
- Precauzioni personali per il personale non addetto ai servizi di emergenza: non toccare né camminare sul materiale versato; evitare il contatto con la pelle e gli occhi
- Precauzioni personali per i soccorritori: evacuare l'area e tenere il personale sottovento; indossare indumenti protettivi come da sezione 8; lavarsi accuratamente dopo aver maneggiato la fuoriuscita.

6.2 Precauzioni ambientali

- Evitare il rilascio nell'ambiente.
- Non permettere l'ingresso nelle fognature e nei corsi d'acqua pubblici.
- Qualora la contaminazione dei sistemi di drenaggio o dei corsi d'acqua sia inevitabile, informare immediatamente le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

- Evacuare l'area e tenere il personale sottovento.
- Assorbire la fuoriuscita nella terra o nella sabbia
- Collocare in un contenitore appropriato
- Trasferire il materiale contaminato in un luogo sicuro per il successivo smaltimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale (...)

- Sigillare i contenitori ed etichettarli.
- Da smaltire come rifiuto pericoloso

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

- Vedere le sezioni 7, 8 e 13.
-

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura

- Garantire un'adeguata ventilazione
- Evitare la formazione di spruzzi/nebbie/aerosol
- Evitare di respirare polveri/fumi/gas/nebbie/vapori/aerosol.
- Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti.
- Indossare occhiali di sicurezza
- Indossare guanti protettivi
- Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo di questo prodotto. - Tenere a disposizione flaconi per il lavaggio oculare. - Lavarsi accuratamente dopo l'uso.
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- Gli indumenti contaminati devono essere lavati prima di essere riutilizzati.

Revision: 22 December 2020

7.2 Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

- Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.
- Evitare temperature estreme
- Proteggere dal gelo
- Tenere il contenitore ben chiuso.
- I contenitori per lo stoccaggio non devono essere in alluminio - I contenitori per lo stoccaggio non devono essere in metallo zincato - Conservare in un'area dotata di pavimentazione impermeabile.
- Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi per animali.
- Tenere lontano da fonti di calore e di accensione.
- Tenere lontano da sostanze ossidanti
- Tenere lontano dai metalli

7.3 Usi finali specifici

- Trattamento in piscina/spa

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

- Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere necessario un monitoraggio personale, ambientale o biologico sul luogo di lavoro per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Occorre fare riferimento agli standard di monitoraggio, quali i seguenti: Norma europea EN 689 (Esposizione sul luogo di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità ai valori limite di esposizione professionale). Norma europea EN 14042 (Atmosfere di lavoro. Guida per l'applicazione e l'uso di procedure per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici). Norma europea EN 482 (Esposizione sul luogo di lavoro. Requisiti generali per l'esecuzione di procedure per la misurazione di agenti chimici). Sarà inoltre necessario fare riferimento ai documenti guida nazionali relativi ai metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.
- nitrilotrimetilentris(fosfonico)
 - DNEL (inalazione) 9,7 mg/m³ Industria , Effetti sistemici a lungo termine
 - DNEL (inalazione) 9,7 mg/m³ Industria , Effetti sistemici acuti/a breve termine DNEL (dermatologica) 2,75 mg/kg (peso corporeo/giorno) Industria, effetti sistemici a lungo termine
 - DNEL (dermatologico) 2,75 mg/kg (peso corporeo/giorno) Industria, Effetti sistemici acuti/a breve termine

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale (....)

- DNEL (inalazione) 2,39 mg/m³ Consumatore , Effetti sistemici a lungo termine
- DNEL (inalazione) 2,39 mg/m³ Consumatore , Effetti acuti/a breve termine, Effetti sistemici
- DNEL (dermatologico) 1,38 mg/kg (peso corporeo/giorno) Consumatore, Effetti sistemici a lungo termine
- DNEL (dermatologico) 1,38 mg/kg (peso corporeo/giorno) Consumatore, Effetti sistemici acuti/a breve termine
- DNEL (orale) 1,38 mg/kg (peso corporeo/giorno) Consumatore, Effetti sistemici a lungo termine
- DNEL (orale) 1,38 mg/kg (peso corporeo/giorno) Consumatore, Effetti sistemici acuti/a breve termine
- Acqua PNEC (acqua dolce) 460 µg/L
- Acqua PNEC (acqua marina) 46 µg/L
- PNEC (STP) 20 mg/L
- PNEC sedimento (acqua dolce) 150 - 690 mg/kg
- Sedimento PNEC (acqua marina) 15 - 69 mg/kg
- PNEC terrestre (suolo) 244 - 277 mg/kg
- Avvelenamento secondario da PNEC (alimenti) 170 - 333 mg/kg
- Acido fosfonico

Revision: 22 December 2020

DNEL (inalazione) 2,94 mg/m³ Industria , Effetti sistemici a lungo termine
 DNEL (dermatologico) 830 µg/kg (peso corporeo/giorno) Industria, effetti sistemici a lungo termine
 DNEL (inalazione) 720 µg/m³ Consumatore , Effetti sistemici a lungo termine
 DNEL (dermatologico) 420 µg/kg (peso corporeo/giorno) Consumatore, effetti sistemici a lungo termine
 DNEL (orale) 420 µg/kg (peso corporeo/giorno) Consumatore, effetti sistemici a lungo termine
 Acqua PNEC (acqua dolce) 153 µg/L
 Acqua PNEC (rilascio intermittente, acqua dolce) 1,53 mg/L Acqua PNEC
 (acqua marina) 15,3 µg/L

8.2 Controlli dell'esposizione

- La selezione e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale devono basarsi su una valutazione del rischio potenziale di esposizione.
- Controlli ingegneristici
È necessario prevedere controlli ingegneristici per evitare la necessità di ventilazione.
- Protezione delle vie respiratorie
In caso di ventilazione insufficiente, indossare un dispositivo di protezione respiratoria adeguato.
Qualora sia richiesto un respiratore a semimaschera riutilizzabile, utilizzare la norma EN 140, con filtro per gas/vapori EN 14387 tipo ABEK, oppure EN 405; EN 1827
Qualora sia richiesto l'uso di una maschera respiratoria integrale , utilizzare la norma EN 136, con filtro antigas/vapore EN 14387 tipo ABEK.
- Protezione per occhi e viso
Indossare occhiali protettivi che offrano una protezione oculare completa, conformi alla norma EN 166.
Se necessario, indossare una visiera omologata secondo la norma EN 166 1B39N.
- Protezione della pelle
Indossare guanti protettivi. I guanti protettivi selezionati devono soddisfare le specifiche della Direttiva UE 89/686/CEE e della norma EN 374.
La scelta di un guanto adatto dipende dalle condizioni di lavoro e dalla presenza del prodotto, da solo o in combinazione con altre sostanze. Il tempo di penetrazione dipende dalle caratteristiche della marca di guanto utilizzata e si consiglia di consultare il fornitore. Indossare indumenti protettivi adeguati.
- Misure igieniche
Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo di questo prodotto.
Adottare buone pratiche di igiene personale
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di sicurezza siano facilmente raggiungibili.
- controlli dell'esposizione ambientale
Non permettere l'ingresso nelle fognature pubbliche e nei corsi d'acqua. Non permettere la penetrazione nel terreno.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale (...)



SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

- Aspetto: liquido trasparente
- Odore: nessuna informazione disponibile
- Soglia olfattiva: nessuna informazione disponibile

Revision: 22 December 2020

- pH: ~2
- Punto di fusione/punto di congelamento: -12 °C
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 105 °C
- Punto di infiammabilità: Non applicabile
- Tasso di evaporazione: nessuna informazione disponibile
- Infiammabilità (solido, gas): Non applicabile
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosività: nessuna informazione disponibile
- Pressione di vapore: 23 hPa
- Densità del vapore: nessuna informazione disponibile
- Densità relativa: 1,35
- Solubilità(i): Miscibile in acqua
- Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): nessuna informazione disponibile
- Temperatura di autoaccensione: nessuna informazione disponibile - Temperatura di decomposizione: nessuna informazione disponibile
- Viscosità: cinematica 11 cSt a 20 °C
- Proprietà esplosive: nessuna informazione disponibile
- Proprietà ossidanti: Non ossidante

9.2 Altre informazioni

- Nessuno
-

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

- Non sono note reazioni pericolose se utilizzato per lo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

- Considerato stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- Non sono note reazioni pericolose se utilizzato per lo scopo previsto.

10.4 Condizioni da evitare

- Evitare temperature estreme

10.5 Materiali incompatibili

- Incompatibile con acidi forti
- Incompatibile con gli alcali (basi forti)
- Incompatibile con sostanze fortemente ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi - I prodotti della

decomposizione possono includere ossidi di azoto e di carbonio.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività (...)

- I prodotti di decomposizione possono includere ossidi di fosforo
 - I prodotti di decomposizione possono includere fosfina
-

Revision: 22 December 2020

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- Tossicità acuta

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanze

Nome chimico	LD (orale, ratto)	LC (inalazione, ratto)	LD (dermatologico, coniglio)
nitilotrimetilentris(fosfonico)	2 910 mg/kg	Nessun dato disponibile	6 310 mg/kg
Acido fosfonico	1.560 - 1.580 mg/kg	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

- Corrosione/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Classificazione basata su soglie di calcolo e concentrazione

- Gravi lesioni/irritazioni oculari Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione basata su soglie di calcolo e concentrazione

- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Mutagenicità delle cellule germinali

Nessuna evidenza di effetti mutageni

- Cancerogenicità

Nessuna evidenza di effetti cancerogeni

Sostanze

Nome chimico	NOAEL (orale, ratto)
nitilotrimetilentris(fosfonico)	500 mg/kg di peso corporeo/giorno

- Tossicità riproduttiva

Nessuna evidenza di effetti sulla riproduzione

Sostanze

Nome chimico	NOAEL (orale, ratto)
Acido fosfonico	250 mg/kg di peso corporeo/giorno (Effetto sulla fertilità)

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta. In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanze

Nome chimico	NOAEL (orale, ratto)	NOAEC (inalazione, ratto)	NOAEL (dermatologico, ratto)
nitilotrimetilentris(fosfonico)	500 mg/kg di peso corporeo/giorno	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Acido fosfonico	250 mg/kg di peso corporeo/giorno	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche (...)

- Pericolo di aspirazione

Revision: 22 December 2020

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Contatto con gli occhi
Provoca arrossamento e gonfiore
Può causare gravi danni con formazione di ulcere corneali e compromissione permanente della vista.
- Contatto con la pelle
Provoca arrossamento e irritazione
- Ingestione
Può provocare irritazione alla gola. Può provocare nausea/vomito.
- Inalazione
Può provocare irritazione delle vie respiratorie. Può provocare tosse.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

- In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti Sostanze

Nome chimico	LC (pesce)	EC (acquatico) invertebrati	EC (alghe acquatiche)
nitritotrimetilentris(fosfonico)	(4 giorni) 160 - 1 000 mg/L	(48 ore) 297 mg/L	Nessun dato disponibile
Acido fosfonico	(4 giorni) 100 mg/L	(48 h) 1 g/L	(72 ore) 13,5 - 153 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

- Nessuna informazione disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

- Non è previsto il bioaccumulo

12.4 Mobilità nel suolo

- Nessuna informazione disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Non si tratta di una sostanza potenzialmente tossica (PBT) secondo l'allegato XIII del regolamento REACH.
- Non si tratta di un vPvB secondo l'allegato XIII del REACH.

12.6 Altri effetti indesiderati

- Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
- Lo smaltimento deve avvenire in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.
- Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire presso un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Non riutilizzare i contenitori vuoti senza averli prima puliti o ricondizionati professionalmente.

13.2 Classificazione

- I rifiuti devono essere identificati secondo l'elenco dei rifiuti (2000/532/CE).

Revision: 22 December 2020

- Codice(i) di proprietà pericolosa(i): HP 4 Irritante

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti**14.1 Numero ONU o numero**

identificativo - Numero

ONU: 3265

14.2 Nome proprio di spedizione UN

- Nome di spedizione corretto: LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, ORGANICO, NOS (Nitrilotrimetilentris (acido fosfonico))

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

- Classe di pericolo: 8

14.4 Gruppo di imballaggio

- Gruppo di imballaggio: III

14.5 Rischi ambientali

- Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per l'utente

- Nessuna informazione disponibile

14.7 Trasporto di merci sfuse secondo l'Allegato II della Convenzione MARPOL e il Codice IBC - Non applicabile**14.8 Stradale/ferroviario (ADR/RID)**

- ADR UN n.: 3265
- Nome di spedizione corretto: LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, ORGANICO, NOS (Nitrilotrimetilentris (acido fosfonico))
- Classe di pericolo ADR: 8
- Gruppo di imballaggio ADR: III
- Codice del tunnel: E

14.9 Mare (IMDG)

- Numero di riferimento IMDG delle Nazioni Unite: 3265
- Nome di spedizione corretto: LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, ORGANICO, NOS (Nitrilotrimetilentris (acido fosfonico))
- Classe di rischio IMDG: 8
- Gruppo di trattamento IMDG: III

14.10 Trasporto aereo (ICAO/IATA)

- Numero ICAO ONU: 3265
 - Nome di spedizione corretto: LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, ORGANICO, NOS (Nitrilotrimetilentris (acido fosfonico))
 - Classe di pericolo ICAO: 8
 - Gruppo di imballaggio ICAO: III
-

Revision: 22 December 2020

SEZIONE 15: Informazioni normative

15.1 Normative/legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela - La presente scheda di dati di sicurezza è fornita in conformità al regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, come modificato dal regolamento (UE) 2015/830.

SEZIONE 15: Informazioni regolamentari (....)

- In Europa si applica il regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica REACH
-

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo. Tali informazioni sono, per quanto a conoscenza e convinzione di Deep Blue Pool Supplies Limited, accurate e affidabili alla data di autorizzazione della presente scheda di dati di sicurezza. Tuttavia, non viene fornita alcuna dichiarazione, garanzia o assicurazione in merito alla loro accuratezza, affidabilità o completezza. È responsabilità dell'utente accertarsi dell'idoneità e della completezza di tali informazioni per il prodotto utilizzato. Fonti dei dati: Informazioni provenienti da letteratura pubblicata e schede di dati di sicurezza dei fornitori.

Revisione n. 2.0.0. Aggiornata a dicembre 2020.

Modifiche apportate: Aggiornato per conformarsi all'ultima versione di REACH

Classificazione e procedura utilizzate per derivare la classificazione delle miscele secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:

- Met. Corr. 1, H290: Classificazione basata sui principi di collegamento di miscele sostanzialmente simili
- Irritazioni cutanee 2, H315: Classificazione basata su calcoli e soglie di concentrazione
- Eye Dam. 1, H318: Classificazione basata su calcoli e soglie di concentrazione

Il testo non viene fornito con i codici frase laddove questi siano utilizzati altrove nella presente scheda di dati di sicurezza:

- H290: Può essere corrosivo per i metalli
- H302: Nocivo se ingerito
- H314: Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari - H315: Provoca irritazione cutanea. H318: Provoca gravi lesioni oculari
- H319: Provoca grave irritazione oculare.

Acronimi

- ATE: Stima della tossicità acuta
- CAS: Servizio di abstract chimici
- DNEL: Livello derivato senza effetti
- CE: Comunità europea - EC₅₀: Concentrazione efficace, 50%
- GHS: Sistema armonizzato a livello globale
- LC₅₀: Concentrazione letale, 50%
- LD₅₀: Dose letale, 50%
- NOAEC: nessuna concentrazione con effetti avversi osservati
- NOAEL: nessun effetto avverso osservato
- OEL: Limite di esposizione professionale
- PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico

Revision: 22 December 2020

- PNEC: Concentrazione prevista senza effetti
- REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
- SCL: Limite di concentrazione specifica
- vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile
- WEL: Limite di esposizione sul luogo di lavoro

--- fine della scheda di sicurezza ---
